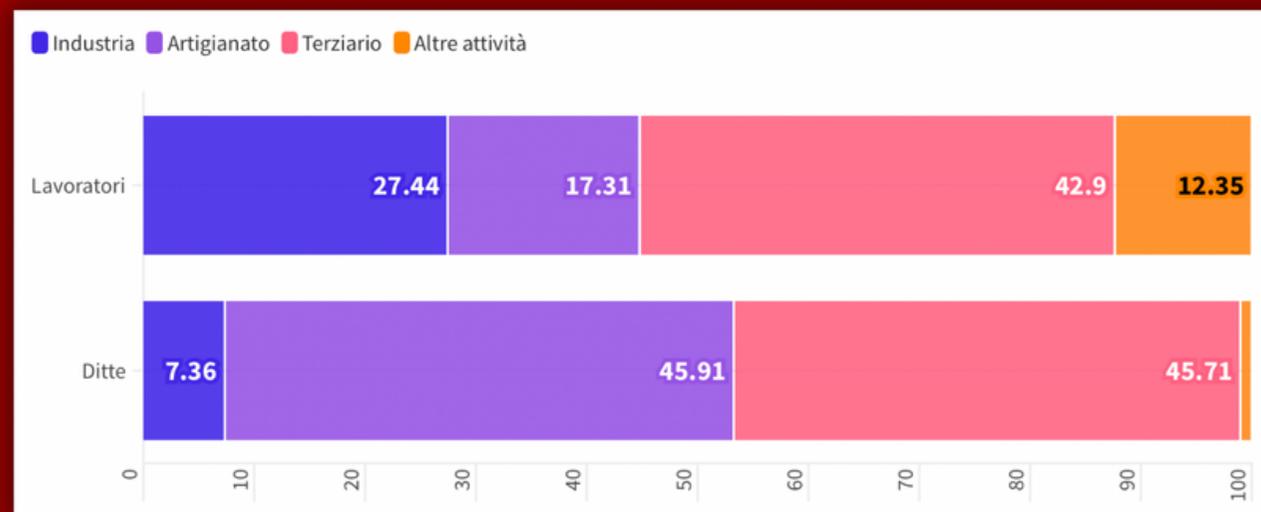


SETTORE CHE FAI CONTRATTO CHE TROVI

LAVORATRICI E LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI
NELLA PROVINCIA DI VENEZIA
(DATI INPS E INAIL 2022)



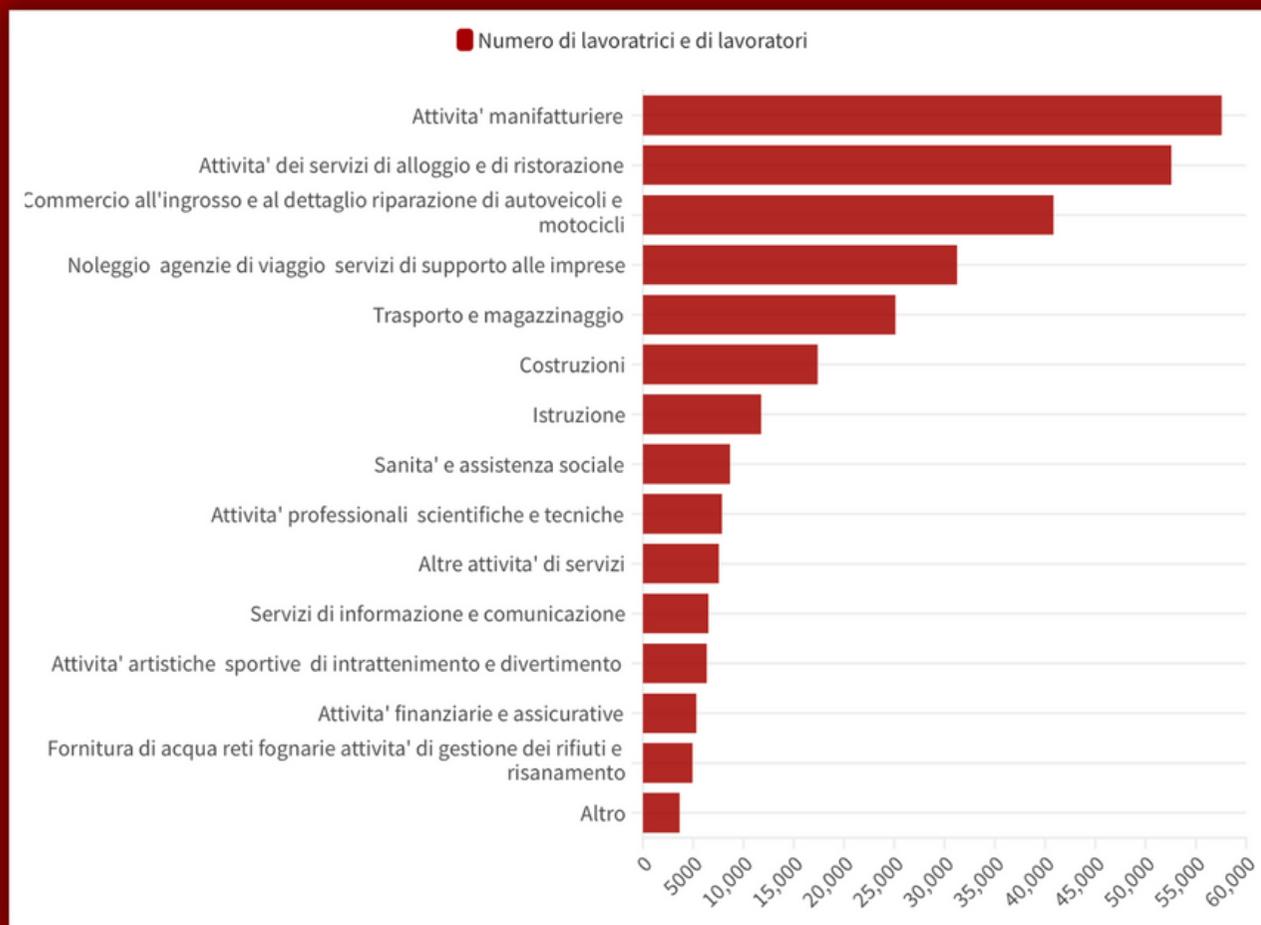
IL QUADRO GENERALE



IL 42.9% dei lavoratori, in provincia di Venezia, lavora nel terziario, mentre nell'industria il dato si ferma poco sopra al 27%.

Il numero delle ditte in cui sono occupate le lavoratrici e i lavoratori, rende l'idea di quanto sia frammentato il mondo del lavoro nel nostro Territorio.

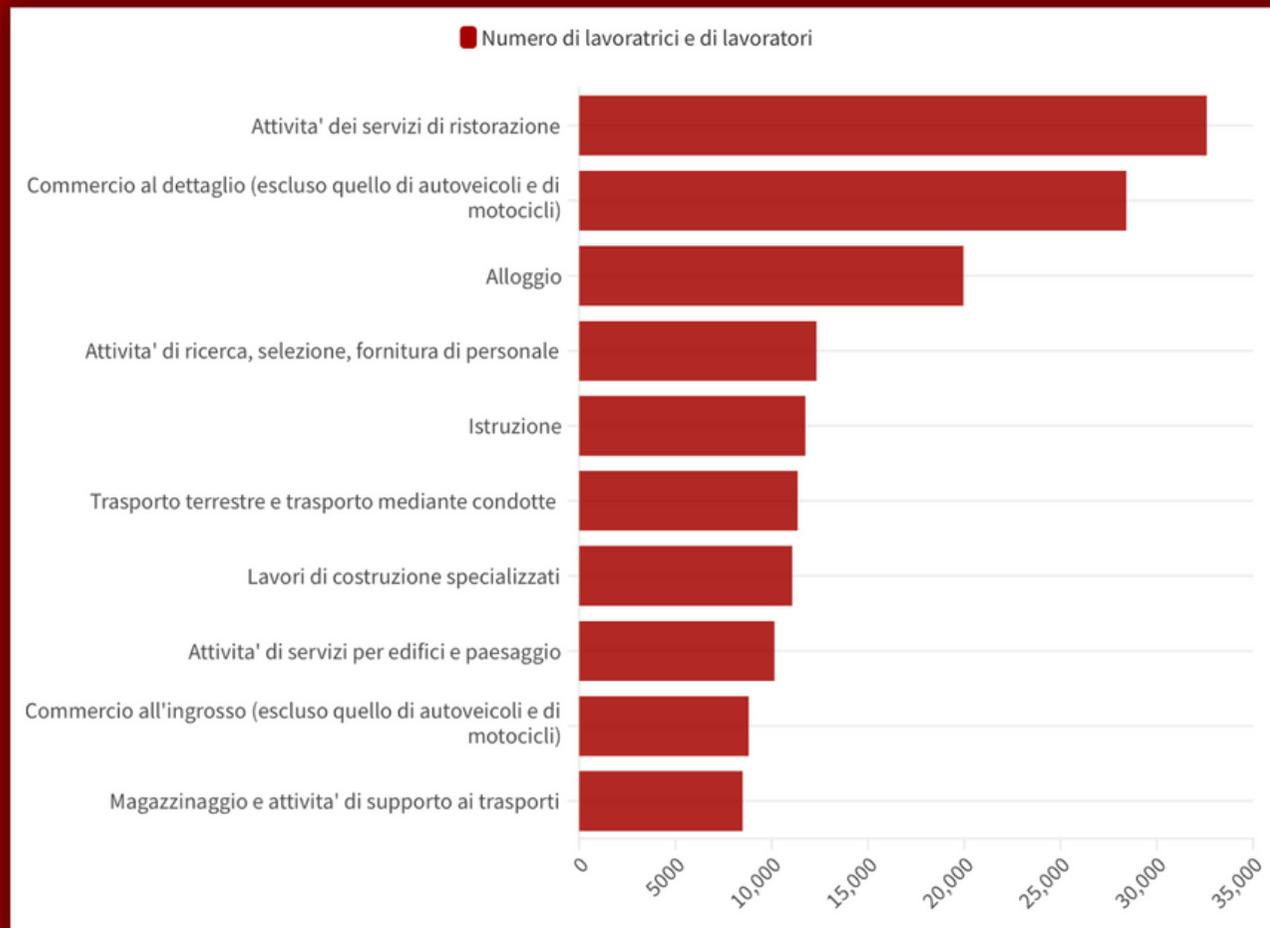
LE SEZIONI ATECO



La distribuzione del lavoro per sezione ATECO nella nostra provincia, vede al primo posto le attività manifatturiere, che raggruppano la maggior parte delle attività correlate all'industria.

Seguono per numero di lavoratrici e lavoratori il turismo, il commercio, le agenzie interinali e i trasporti.

LE 10 DIVISIONI PIÙ DIFFUSE



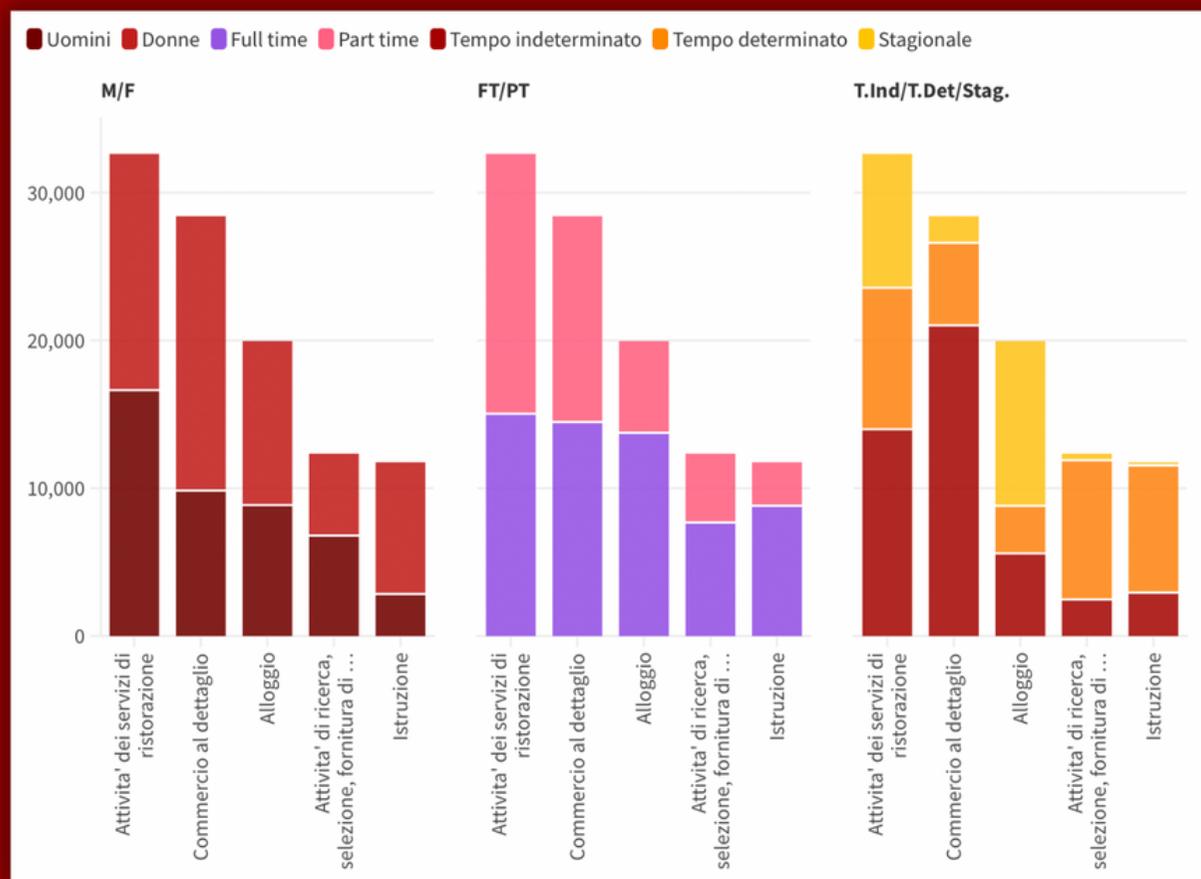
Uno sguardo più dettagliato, quello sulle divisioni ATECO, offre una prospettiva diversa sulla distribuzione del lavoro per numero di lavoratrici e lavoratori. Spariscono le attività manifatturiere, più frammentate, ed emerge il terziario.

Qui vediamo le prime dieci posizioni, nelle quali i primi tre settori (ristorazione, commercio e alloggio), legati al turismo e all'indotto turistico, rappresentano quasi il 30% del totale degli occupati.

**DATI INPS 2022 PROVINCIA DI VENEZIA
ELABORAZIONE CGIL VENEZIA**

3. LE 10 DIVISIONI ATECO PIÙ DIFFUSE

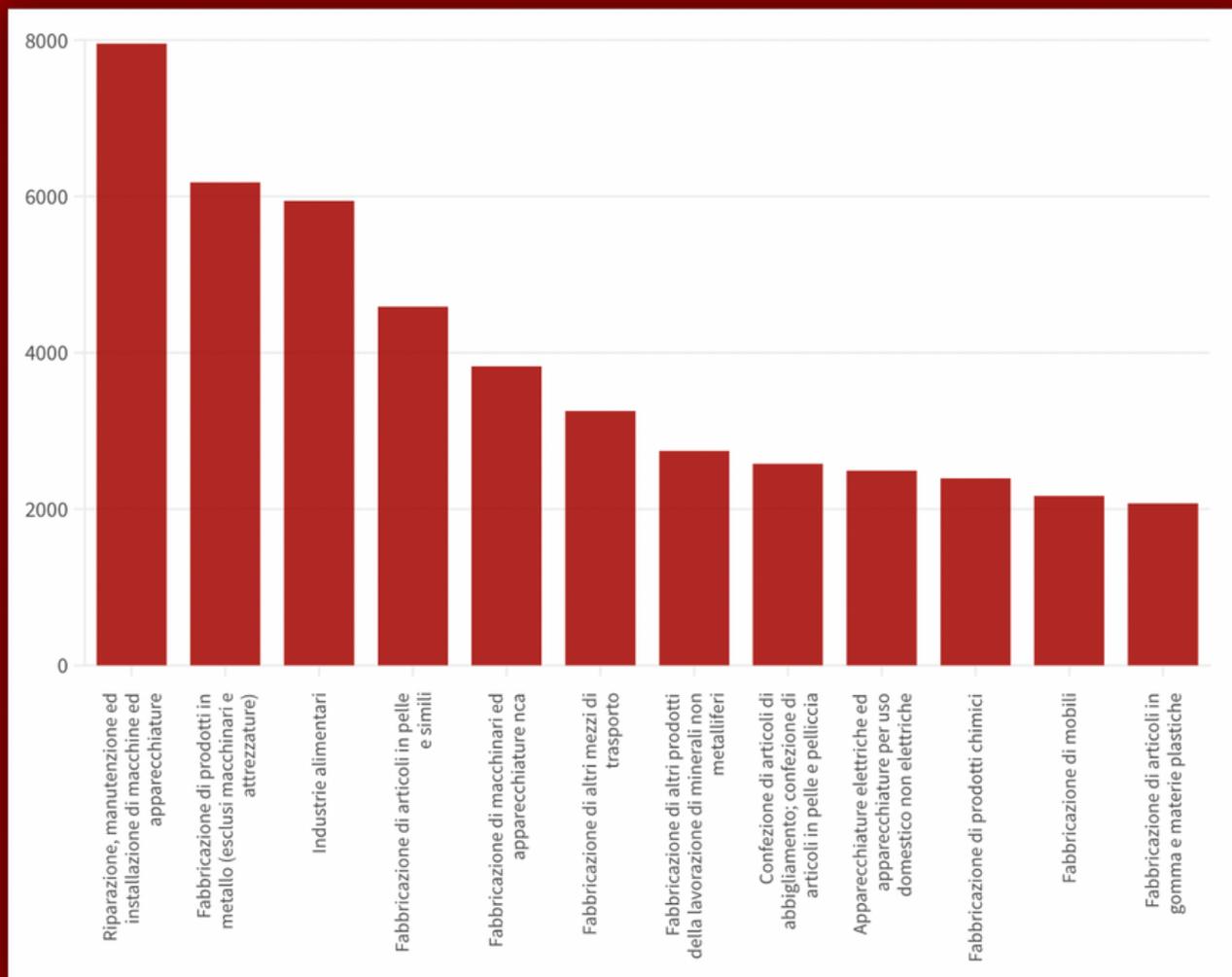
IL DETTAGLIO 1-5



All'interno dei diversi settori è presente una variazione significativa delle tre variabili prese in considerazione: presenza femminile, presenza di tempo parziale, tipologia di contratto applicato.

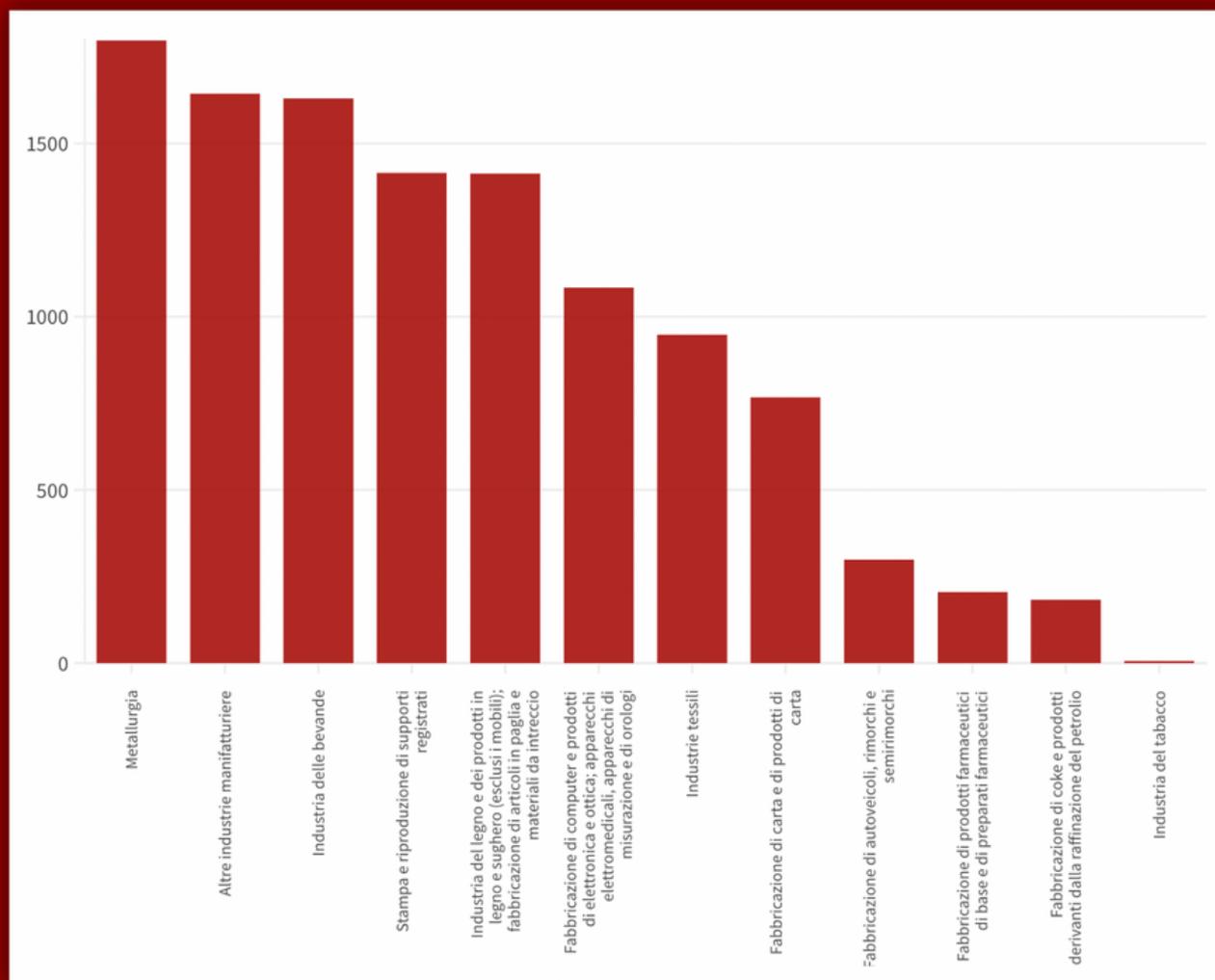
I primi tre settori mostrano una forte presenza femminile, ma anche una forte presenza di part time e di contratti stagionali.

FOCUS INDUSTRIA 1



All'interno delle attività manifatturiere, mantiene un grosso peso l'industria metalmeccanica, ma compaiono con numeri molto significative anche le lavorazioni delle pelli, l'abbigliamento, le industrie alimentari e quella chimica

FOCUS INDUSTRIA 2



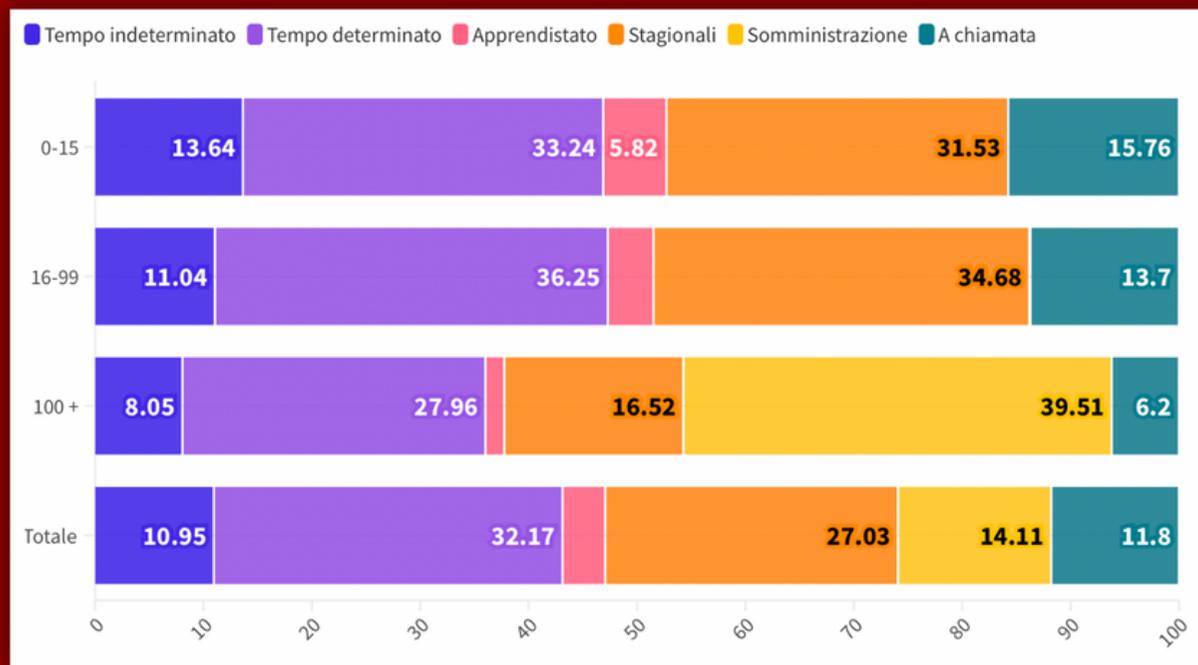
Le diverse aree del nostro Territorio mantengono una notevole diversità nelle produzioni, a conferma dell'importante valore di conoscenze ed esperienze che le lavoratrici e i lavoratori hanno maturato nel tempo.

LE ASSUNZIONI

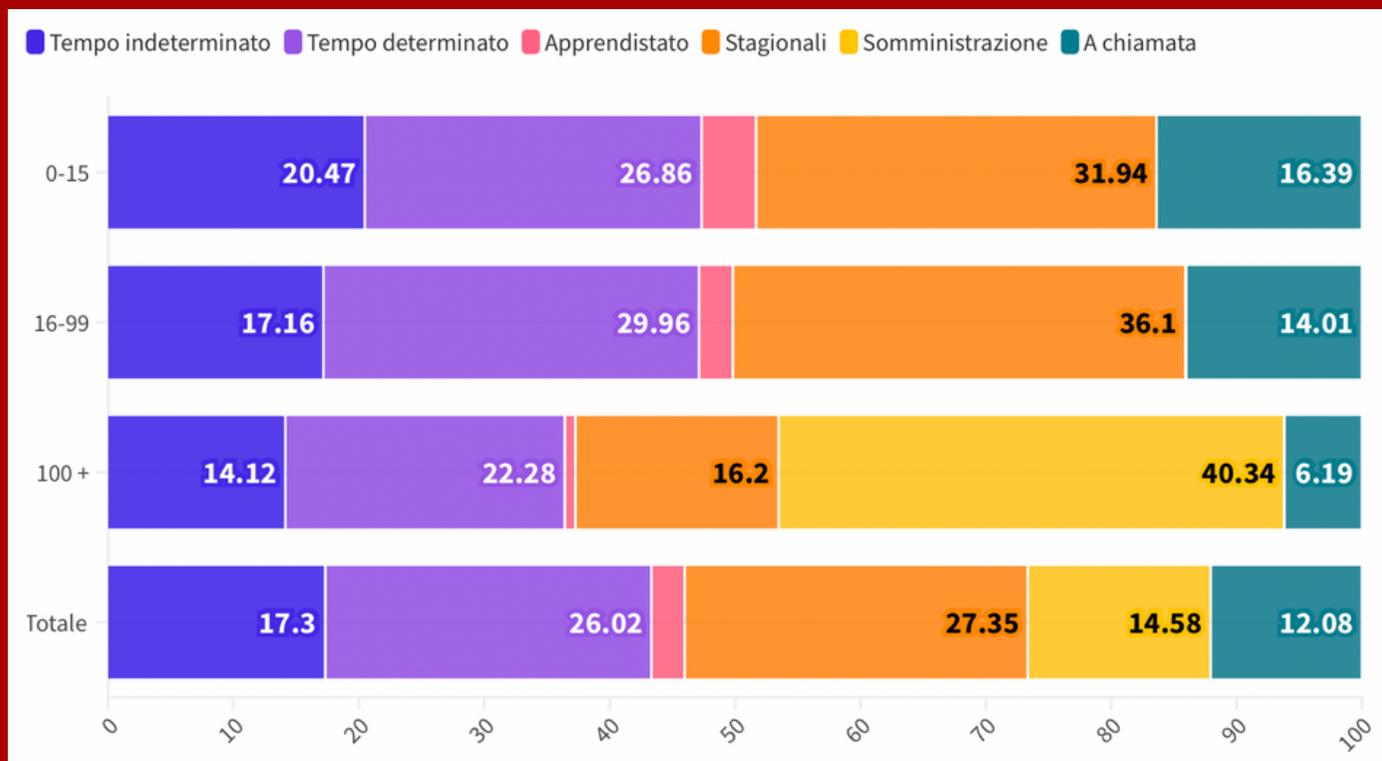
Notevole è anche la differente tipologia di contratto offerto da imprese appartenenti a diverse classi dimensionali nelle assunzioni del 2022.

Notiamo che che le piccole imprese tendono ad offrire un maggior numero di tempi indeterminati e apprendistati, ma anche di contratti a chiamata.

Le grandi imprese, nel corso del 2022, si sono rivolte per quasi il 40% delle assunzioni ad agenzie interinali.



LE CESSAZIONI

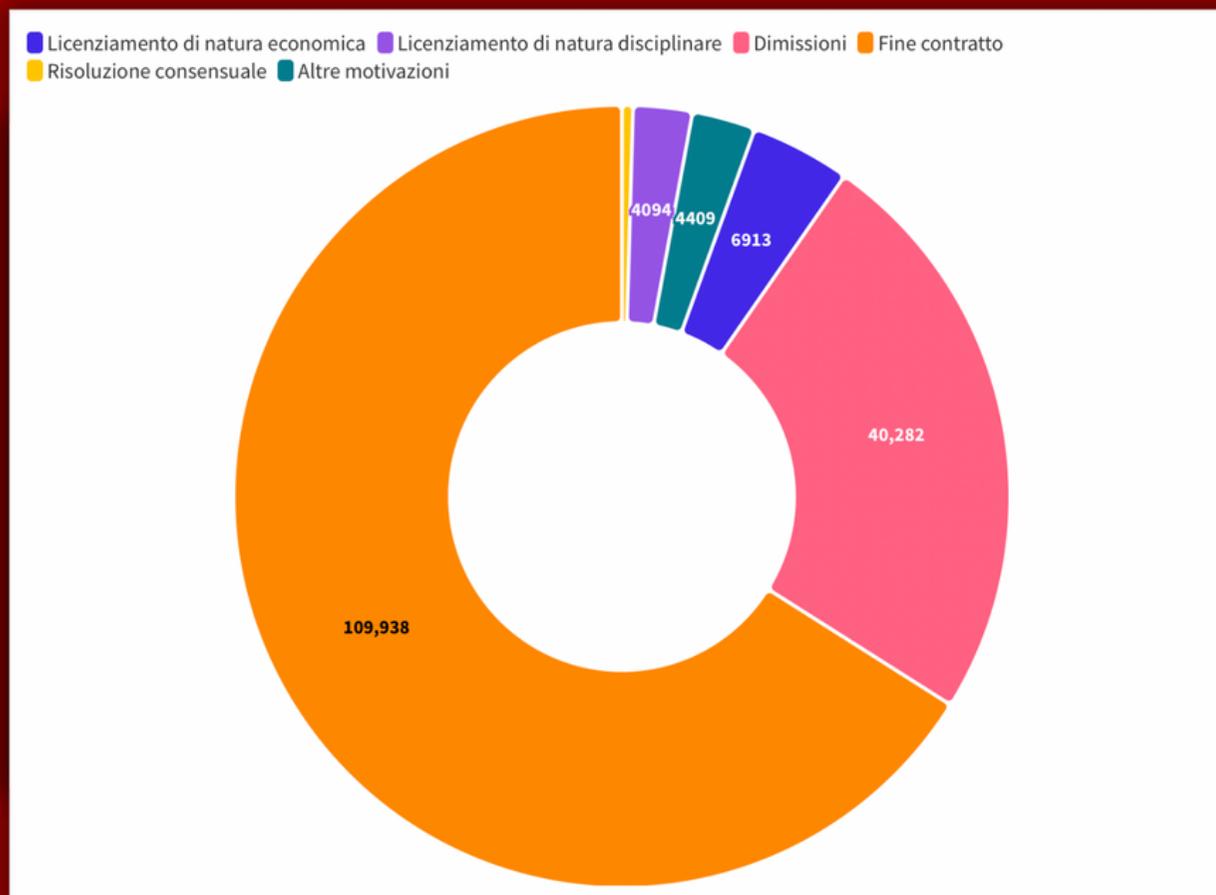


Le proporzioni delle cessazioni rispecchiano molto bene quelle delle assunzioni, anche se qui i contratti a tempo indeterminato che giungono al termine hanno un peso ben più rilevante.

LE CESSAZIONI: RAGIONI

La gran parte delle cessazioni avviene per conclusione del contratto (66%), dato dovuto al gran numero di contratti a tempo determinato stipulati, mentre un'altra parte consistente avviene per dimissioni (24%).

I licenziamenti di natura economica rappresentano il 4,15% quelli di natura disciplinare il 2,46% del totale. Numeri che in percentuale sembrano contenuti, ma che rappresentano, rispettivamente, 6913 e 4094 cessazioni nel solo 2022.



**DATI INPS 2022 PROVINCIA DI VENEZIA
ELABORAZIONE CGIL VENEZIA**

10. LE RAGIONI DELLE CESSAZIONI (TOTALE)